



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1239 SEDUTA DEL 05/11/2018

OGGETTO: Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca n. 687 del 26 ottobre 2018 "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione." Riparto del Fondo ai Comuni per l'anno 2018".

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Assente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

all A tabella riparto 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca n. 687 del 26 ottobre 2018 “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione.” Riparto del Fondo ai Comuni per l'anno 2018”.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini;

Visti gli articoli 117 e 118 della Costituzione della Repubblica italiana;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, lettera q;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, e, in particolare, l'articolo 2, commi 107, lettera h), e 109;

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 2016 recante “IV Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva - 2016-2017”;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, e, in particolare, l'articolo 8 “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Visto la Deliberazione del Consiglio dei Ministri recante “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni” dell'11 dicembre 2017;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” n. 687 del 26.10.2018 con il quale vengono ripartite tra le Regioni risorse pari ad € 224 milioni, ed assegnata alla Regione Umbria la somma di € 3.814.237,00;

Vista la Legge regionale 22 dicembre 1995 n.30: Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006, n.13: Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1246 del 3.11.2016 “Art. 1, comma 181, lett. e) Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Istituzione Tavolo inter istituzionale”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 618 dell'11.06.2018 “Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017. Avvio sperimentazione del Sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni.”

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1199 del 29/10/2018 “Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2018”;

Vista la PEC inviata ai Comuni dal Servizio Istruzione e Apprendimenti in data 28.09.2018 con la quale si richiedevano la rendicontazione degli interventi effettuati nell'anno 2017-2018 e la Programmazione 2018-2019;

Viste le relazioni inviate dai Comuni;

Ritenuto opportuno individuare i criteri per il riparto ai Comuni dei fondi stanziati per la Regione Umbria pari a 3.814.237,00 con il Decreto in oggetto;

Atteso che Anci Umbria in data 10 ottobre 2018 è stata consultata sui criteri di riparto ai Comuni del fondo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione”;

Vista altresì la necessità di comunicare al MIUR entro il 9 novembre 2018 l'elenco dei Comuni ammessi a finanziamento statale ai sensi dell'art.3, comma 1 del Decreto di riparto del fondo nazionale di cui sopra;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del Decreto del MIUR n. 687 del 26.10.2018 recante "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione";
2. di dare atto che, ai sensi dell'art.2 del Decreto, le risorse assegnate alle regioni sono state ripartite nella stessa misura approvata dal Decreto 2017, per cui alla Regione Umbria è stata destinata anche per il 2018 la stessa somma di € 3.814.237,00;
3. di utilizzare quale criterio per ripartire le risorse tra i Comuni del territorio regionale lo stesso impiegato dal MIUR, secondo cui, per il triennio di vigenza del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, "è fatto salvo il piano di riparto delle risorse di cui al decreto MIUR n. 1012 del 2017".
4. di ripartire pertanto le risorse attribuite alla Regione Umbria tra i Comuni, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito indicato:
 - € 2.288.542,20, pari al 60% del Fondo, ai Comuni in proporzione alla popolazione 0-6 (dati ISTAT al 31.12.2016)
 - € 1.258.698,21, pari al 33% del Fondo, ai Comuni in proporzione ai posti offerti dai Servizi educativi 0-3, riferiti all'anno educativo 2016-2017 (ottenuti sulla base dei dati forniti dal *Sistema informativo regionale Servizi socio Educativi prima infanzia(SIRSE)*,
5. di dare atto che gli interventi da parte dei Comuni dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
 - interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
 - finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
 - potenziamento dei servizi offerti alle famiglie e abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse anche attraverso l'ampliamento del numero di posti in convenzione con i Comuni delle strutture private, nelle more dell'accreditamento dei Servizi educativi da parte degli Enti Locali;
6. di indicare il Comune di Città di Castello quale Comune capofila per la gestione dell'attività formativa, che sarà coordinata da Anci Umbria;
7. di assegnare conseguentemente al Comune di Città di Castello la somma di € 266.996,59, pari al 7% del fondo, da destinare alla formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015;
8. di prevedere che il monitoraggio del percorso di formazione del personale educativo e docente

- e soprattutto del percorso di Sperimentazione 0-6, sia in capo al *Tavolo inter-istituzionale* 0-6 (istituito dalla Regione Umbria con DGR n. 1246/2016), con il coinvolgimento degli stakeholder - sindacati, associazioni delle famiglie, Anci, Fism e altri eventuali soggetti interessati;
9. di dare atto che le risorse pari ad € 882.500,00 ripartite con DGR n.1199 del 29.10.2018 “Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l’anno 2018” intendono assicurare la percentuale regionale di cofinanziamento (pari almeno al 20 per cento) di cui all’art. 2, comma 5 del Decreto di riparto del fondo nazionale di cui in oggetto;
 10. di incaricare il Dirigente del Servizio Istruzione e Apprendimenti di trasmettere il presente atto al MIUR entro il 9 novembre 2018 ai sensi dell’art.3, comma 1 del Decreto di riparto del fondo nazionale di cui sopra, corredato dalla relazione relativa alla Programmazione regionale 2018 e alla rendicontazione 2017 redatta sulla base delle schede trasmesse alla Regione dai Comuni;
 11. di demandare al Dirigente del Servizio Istruzione e Apprendimenti ogni altro adempimento connesso al presente atto;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca n. 687 del 26 ottobre 2018 "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione." Riparto del Fondo ai Comuni per l'anno 2018".

Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie.

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 65 è stata adottata l'11 dicembre 2011 dal Consiglio dei Ministri la delibera relativa al *Piano di azione nazionale pluriennale*, con il quale vengono definite per un triennio la destinazione delle risorse da riservare al Sistema integrato 0-6.

Con successivo Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" - anno 2017 - sono state assegnate alle Regioni le risorse pari a complessivi 209 milioni di euro e alla Regione Umbria è stata destinata la somma di € 3.814.237,00.

Con DGR n. 1378/2017, la Giunta Regionale ha preso atto del Decreto MIUR di cui sopra ed ha ripartito, per l'anno 2017, tra i Comuni la somma di € 3.814.237,00 - liquidata successivamente dal MIUR - quale quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione e/o per interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche.

Con la stessa DGR n.1378 la Regione Umbria ha inoltre stabilito, di destinare la somma di € 190.711,85, pari al 5% del fondo, alla formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, il cui coordinamento è stato affidato successivamente ad ANCI Umbria, con la collaborazione dei componenti *Tavolo inter-istituzionale 0-6* (istituito dalla Regione Umbria con DGR n. 1246/2016, con le finalità di predisporre linee guida e strumenti che consentano l'attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 65).

Con Deliberazione n. 618 dell'11 06.2018 la Giunta regionale ha dato avvio alla sperimentazione del Sistema 0-6, nei Comuni che hanno dato la propria disponibilità, con la formazione del personale, a partire da settembre 2018.

Per quanto sopra, la formazione, tuttora in corso, prevede due percorsi distinti:

- uno rivolto a tutti gli educatori dei Servizi per l'infanzia e a insegnanti delle scuole pubbliche e private del territorio regionale;
- uno rivolto gli educatori dei Servizi per l'infanzia e a insegnanti delle scuole pubbliche e private dei Comuni che hanno aderito al Progetto di sperimentazione.

Il *Piano di azione nazionale pluriennale* di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo n. 65, prevede lo stanziamento del fondo ministeriale per tre anni e le somme sono erogate direttamente ai Comuni da parte del MIUR sulla base della programmazione regionale.

Recentemente, in data 26.10 2018, Il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ha approvato il Decreto n. 687 "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e

istruzione” per l’anno 2018, che stabilisce, all’art. 2, che le risorse assegnate alle regioni sono ripartite per il triennio nella stessa misura approvata dal Decreto 2017, per cui alla Regione Umbria è stata destinata anche per il 2018 la stessa somma di € 3.814.237,00.

Per l’anno 2018 la Regione sentito Anci Umbria in data 10 ottobre 2018 ha stabilito di utilizzare quale criterio per ripartire le risorse tra i Comuni lo stesso impiegato dal MIUR secondo cui, per il triennio di vigenza del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, “è fatto salvo il piano di riparto delle risorse di cui al decreto MIUR n. 1012 del 2017”.

Si propone di ripartire pertanto le risorse attribuite alla Regione Umbria tra i Comuni, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito indicato:

- € 2.288.542,20, pari al 60% del Fondo, ai Comuni in proporzione alla popolazione 0-6 (dati ISTAT al 31.12.2016)
- € 1.258.698,21, pari al 33% del Fondo, ai Comuni in proporzione ai posti offerti dai Servizi educativi 0-3, riferiti all’anno educativo 2016-2017 (ottenuti sulla base dei dati forniti dal *Sistema informativo regionale Servizi socio Educativi prima infanzia(SIRSE)*,

Si propone inoltre di dare atto che gli interventi da parte dei Comuni dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:

- interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- potenziamento dei servizi offerti alle famiglie e abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse anche attraverso l’ampliamento del numero di posti in convenzione con i Comuni delle strutture private, nelle more dell’accreditamento dei Servizi educativi da parte degli Enti Locali;

Con PEC inviata ai Comuni dal Servizio Istruzione e Apprendimenti in data 28.09.2018 è stata richiesta la rendicontazione degli interventi effettuati nell’anno 2017-2018 e la Programmazione per il 2018-2019. Sulla base delle schede inviate dai Comuni la Regione trasmetterà al MIUR la relazione relativa alla Programmazione regionale 2018 e alla rendicontazione 2017.

E’ stato inoltre concordato con Anci, nell’incontro del 10 ottobre 2018, di indicare il Comune di Città di Castello quale Comune capofila per la gestione dell’attività formativa anche per il 2018, con il coordinamento di Anci Umbria, assegnando conseguentemente al Comune di Città di Castello la somma di € 266.996,59, pari al 7% del fondo, da destinare alla formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015.

Si propone infine di prevedere il monitoraggio del percorso di formazione del personale educativo e docente e soprattutto del percorso di Sperimentazione 0-6, e che lo stesso sia in capo al *Tavolo inter-istituzionale* 0-6 con il coinvolgimento degli stakeholder - sindacati, associazioni delle famiglie, Anci, Fism e altri eventuali soggetti interessati.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del Decreto del MIUR n. 687 del 26.10.2018 recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione”;
2. di dare atto che, ai sensi dell’art.2 del Decreto, che le risorse assegnate alle regioni sono state ripartite nella stessa misura approvata dal Decreto 2017, per cui alla Regione Umbria è stata destinata anche per il 2018 la stessa somma di € 3.814.237,00;
3. di utilizzare quale criterio per ripartire le risorse tra i Comuni del territorio regionale lo stesso

- impiegato dal MIUR, secondo cui, per il triennio di vigenza del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, “è fatto salvo il piano di riparto delle risorse di cui al decreto MIUR n. 1012 del 2017”.
4. di ripartire pertanto le risorse attribuite alla Regione Umbria tra i Comuni, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito indicato:
 - € 2.288.542,20, pari al 60% del Fondo, ai Comuni in proporzione alla popolazione 0-6 (dati ISTAT al 31.12.2016);
 - € 1.258.698,21, pari al 33% del Fondo, ai Comuni in proporzione ai posti offerti dai Servizi educativi 0-3, riferiti all’anno educativo 2016-2017 (ottenuti sulla base dei dati forniti dal *Sistema informativo regionale Servizi socio Educativi prima infanzia(SIRSE)*).
 5. di dare atto che gli interventi da parte dei Comuni dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
 - interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
 - finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
 - potenziamento dei servizi offerti alle famiglie e abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse anche attraverso l’ampliamento del numero di posti in convenzione con i Comuni delle strutture private, nelle more dell’accreditamento dei Servizi educativi da parte degli Enti Locali;
 6. di indicare il Comune di Città di Castello quale Comune capofila per la gestione dell’attività formativa, che sarà coordinata da Anci Umbria;
 7. di assegnare conseguentemente al Comune di Città di Castello la somma di € 266.996,59, pari al 7% del fondo, da destinare alla formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015;
 8. di prevedere che il monitoraggio del percorso di formazione del personale educativo e docente e soprattutto del percorso di Sperimentazione 0-6, sia in capo al *Tavolo inter-istituzionale* 0-6 (istituito dalla Regione Umbria con DGR n. 1246/2016), con il coinvolgimento degli stakeholder - sindacati, associazioni delle famiglie, Anci, Fism e altri eventuali soggetti interessati;
 9. di dare atto che le risorse pari ad € 882.500,00 ripartite con DGR n.1199 del 29.10.2018 “Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l’anno 2018” intendono assicurare la percentuale regionale di cofinanziamento (pari almeno al 20 per cento) di cui all’art. 2, comma 5 del Decreto di riparto del fondo nazionale di cui in oggetto;
 10. di incaricare il Dirigente del Servizio Istruzione e Apprendimenti di trasmettere il presente atto al MIUR entro il 9 novembre 2018 ai sensi dell’art.3, comma 1 del Decreto di riparto del fondo nazionale di cui sopra, corredato dalla relazione relativa alla Programmazione regionale 2018 e alla rendicontazione 2017 redatta sulla base delle schede trasmesse alla Regione dai Comuni;
 11. di demandare al Dirigente del Servizio Istruzione e Apprendimenti ogni altro adempimento connesso al presente atto;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 31/10/2018

Il responsabile del procedimento
Paola Chiodini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 31/10/2018

Il dirigente del Servizio
Istruzione e apprendimenti

Dr. Luca Conti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 31/10/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 31/10/2018

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
